

Come lavorare sulla traccia

1. Cercare di capire che cosa viene asserito nel testo proposto come traccia e se sono presenti nel testo ragioni addotte a sostegno della asserzione
2. Operare quella che la retorica antica chiamava *inventio*, l'operazione volta a reperire concetti (nel nostro caso prevalentemente filosofici), idee e argomenti utili a definire nel modo più ampio ma anche più pertinente possibile l'ambito entro il quale sviluppare l'argomentazione.

Punto uno:

per chiarire un'asserzione conviene provare a dividerla in parti sintatticamente semplici: le unità sintattiche che si dovrebbero ottenere si presenteranno come *enunciati*, proposizioni di senso compiuto o di cui cogliamo la possibilità di trasformazione in proposizioni di senso 'sintatticamente' compiuto. Fra gli enunciati, quelli che si incontrano prevalentemente in un testo filosofico sono di tipo dichiarativo, traducibili in Vero/falso.

E' probabile che nel testo proposto si individuino più enunciati. Per questo occorre stabilire il nesso fra questi enunciati, in primo luogo se di coordinazione o di subordinazione, quindi il carattere della coordinazione e della subordinazione.

Si può trattare cioè di una coordinazione che amplia, estende, limita, oppure definisce.

Si può trattare di una subordinazione che suggerisce un'inferenza, oppure un rapporto di causa/effetto.

Ma occorre prestare attenzione a negazioni, disgiunzioni, proposizioni di implicazione, condizionali ecc.

Punto preliminare o intermedio:

Accertarsi che di ogni termine presente nel testo si conosca il significato nel linguaggio comune e che non siano presenti termini ambigui

Punto due:

individuare le parole chiave e costruire attorno a queste il ventaglio di possibili significati e concetti (comuni o settoriali) collegati.

La parola *inventio* che ho evocato (il primo passaggio suggerito dai maestri di retorica dell'antichità) presenta diversi significati: evoca l'inventario, l'elenco di possibili significati ed argomenti da reperire nel sapere di cui si dispone e l'invenzione, cioè come rinvenire, scoprire, scovare, una attività non solo di catalogazione di ciò che preesiste ma anche di tipo creativo (l'inventore).

Questa *inventio* è presente non solo nella fase ideativa e nella fase di costruzione dell'ipotesi argomentativa, ma (in forme diverse,) ricomparirà nel corso della argomentazione nel reperimento delle prove da inserire nella struttura argomentativa.

In questa fase invece serve da un lato a cogliere la posizione dell'autore nel testo proposto e (cosa fondamentale) a scegliere la collocazione (pro o contro) di chi svolge l'argomentazione.

Post scriptum:

Si propone un esempio (assai semplificato) di analisi della traccia presentata in occasione della finale delle IPO dello scorso anno svoltesi in Montenegro.